

UNIONE DISTRETTUALE DEGLI ORDINI FORENSI DELLA TOSCANA

L'Unione Distrettuale degli Ordini Forensi della Toscana

considerato che l'attuale momento di emergenza sanitaria limita fortemente e, in taluni casi, totalmente - l'attività professionale dell'Avvocatura e che le misure di sostegno alla liquidità, al fondo di solidarietà prima casa ed al Fondo Centrale Garanzia previste dall'art. 56 del D.L. "Cura Italia", nonché l'annunciata estensione del "Bonus" per il mese di marzo anche ai professionisti iscritti alle Casse private costituiscono misure insufficienti a far fronte al particolare momento di bisogno della categoria professionale,

ESPRIME

il proprio apprezzamento per le decisioni fino ad oggi assunte in via d'urgenza dai proprio Ente Previdenziale ed Assistenziale e

RACCOMANDA A CASSA FORENSE:

- di mettere quanto prima a disposizione degli iscritti l'intero stanziamento previsto a Bilancio per l'Erogazione dell'Assistenza, il Fondo speciale di intervento destinato alla copertura di catastrofi e calamità naturali e il Fondo Ordinario di riserva di cui all'art. 22 del Regolamento per l'Erogazione dell'Assistenza, nonché ogni altra risorsa disponibile per l'Assistenza nel rispetto della normativa statale e regolamentare vigente, valutando - altresì - l'opportunità di riconoscere incondizionatamente un'egual provvidenza a tutti gli istanti, indipendentemente dagli indici ISEE;
- di valutare la possibilità, alla luce della normativa vigente, di estendere al 31/12/20 la sospensione di ogni pagamento scadente, a qualsiasi titolo, nell'anno, con il mantenimento della relativa anzianità, consentendo agli iscritti di fruire di una rateizzazione pluriennale dei contributi dovuti nell'anno 2020, per addivenire all'effettiva copertura contributiva delle annualità in questione, senza interessi in caso di rateizzazione di durata quinquennale, con interessi al saggio legale in caso di rateizzazione decennale;
- di attivarsi nei confronti del Governo e del Parlamento affinché venga ridotto - anche in via transitoria - l'obbligo per le Casse di Previdenza dei Professionisti di assicurare la propria sostenibilità per 50 anni e venga definitivamente abrogata, o comunque ridotta, l'irragionevole doppia tassazione attualmente gravante sugli investimenti, sui rendimenti e sulle prestazioni delle Casse di Previdenza autonome, al fine di destinare le risorse finanziarie, così liberate, in misure di sostegno a favore degli iscritti;
- valutare la possibilità, alla luce della normativa vigente, di destinare l'intero importo del "contributo integrativo," a cui non consegue la costituzione di alcuna posizione previdenziale relativo all'anno 2018 a misure di sostegno a favore di tutta l'Avvocatura, da riconoscersi, indipendentemente dagli indici ISEE, attraverso l'erogazione a ciascun iscritto di un'indennità, non soggetta ad alcun tipo di tassazione, di E. 600 mensili per i mesi di marzo, aprile maggio 2020, stante l'impossibilità oggettiva di svolgere regolarmente l'attività professionale.

Firenze, li 30.03.2020.

Unione Distrettuale Ordini Forensi della Toscana.

Il Presidente
Avv. Fabrizio Spagnoli